

TI_GERICHTE 90.1998.146 vom 21. Januar 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-01-21, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_90.1998.146

FR: TI_GERICHTE 90.1998.146 du 21 janvier 2002

IT: TI_GERICHTE 90.1998.146 del 21 gennaio 2002

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Secondo l'art. 38 LALPT, contro le decisioni del Consiglio di Stato è dato ricorso al TPT, entro 30 giorni dalla notificazione. L'art. 38 LALPT legittima a ricorrere il comune (art. 38 cpv. 4 lett. a) LALPT), i già ricorrenti, per gli stessi motivi (art. 38 cpv. 4 lett. b) LALPT), i proprietari dei fondi la cui situazione è stata modificata dalla decisione del Consiglio di Stato (art. 38 cpv. 4 lett. c) LALPT). In concreto, la decisione del Consiglio di Stato di differire parzialmente l'approvazione dell'azzonamento previsto dal comune per i mappali n° _____, _____ e _____ RFD costituisce una decisione incidentale ai sensi dell'art. 44 LPAm, impugnabile autonomamente solo se atta a causare un danno irreparabile all'interessato (cfr. Borghi/Corti, Compendio di procedura amministrativa ticinese, Lugano, 1997, ad art. 44 LPAm, p. 233 ss. e riferimenti dottrinali e giurisprudenziali ivi riportati): essa assume infatti una funzione preparatoria e strumentale (il comune viene reso attento circa la necessità di procedere ad un compenso, reale o pecuniario, in caso di diminuzione dell'area agricola del suo territorio) rispetto a quella finale, destinata a concluderla (approvazione dell'inserimento in zona edificabile del citato comparto). Poiché la decisione impugnata non appare suscettibile di procurare un pregiudizio irreparabile ai signori _____, i quali peraltro non adducono elementi in tal senso, il ricorso andrebbe dichiarato improponibile. La questione può venir lasciata aperta, ritenuto che, per i motivi esposti qui di seguito, l'esito della vertenza non può essere che negativo.

E. 2

A norma dell'art. 1 Legge sulla conservazione del territorio agricolo (LTAgr), che definisce, in applicazione dell'art. 2 cpv. 2 Legge sulla salvaguardia e sul promuovimento dell'agricoltura, le misure pianificatorie del Cantone e dei comuni atte a favorire la conservazione del territorio agricolo ai sensi della legislazione federale, il territorio agricolo deve, per quanto possibile, rimanere adibito all'agricoltura. Il Cantone delimita nel PD cantonale le superfici per l'avvicendamento colturale (SAC) e gli altri terreni idonei all'utilizzazione agricola (art. 2 LTAgr); i comuni delimitano e istituiscono la zona agricola, precisando nei loro PR almeno il territorio agricolo cantonale rappresentato graficamente nel PD, provvedendo, in caso di conflitto, all'adeguamento dei loro PR entro tre anni dall'adozione del PD (art. 4 LTAgr). La zona agricola comprende a mente dell'art. 5 LTAgr: a) le SAC, b) i terreni idonei alla campicoltura e alla foraggicoltura di prima e seconda priorità e infine c) i terreni agricoli sussidiari che nell'interesse generale devono essere utilizzati dall'agricoltura. Giusta l'art. 7 LTAgr, la diminuzione di aree agricole può essere

operata solo per importanti esigenze della pianificazione del territorio e previa modifica degli strumenti pianificatori cantonali e comunali secondo la procedura e le competenze fissate dall'apposita legislazione. Ciò premesso, l'art. 8 LTAgr prescrive che, se tocca aree agricole di cui alle lett. a) e b) dell'art. 5, la diminuzione dev'essere compensata dal proprietario della costruzione o dell'impianto, rispettivamente dall'ente pianificante. La compensazione dev'essere di principio reale (art. 9 LTAgr). Se ciò non fosse possibile o solo parzialmente, dovrà essere versato un contributo pecuniario sostitutivo che ammonterà da un minimo di venti ad un massimo di cento volte il valore di reddito agricolo del fondo da compensare (art. 10 LTAgr). All'ente pianificante che ha versato contributi compensativi o indennità espropriative, l'art. 11 LTAgr conferisce il diritto di regresso sul proprietario della costruzione o dell'impianto.

E. 3

Alla luce di questi principi, la necessità per il comune di _____ di procedere ad un compenso ai sensi della LTAgr per la sottrazione di territorio agricolo operata con la variante, non può seriamente essere messa in discussione: peraltro, proprio l'esistenza di un vigneto sul fondo dei ricorrenti, indicato quale terreno idoneo all'utilizzazione agricola nelle rappresentazioni grafiche della scheda n° _____ del piano direttore, ne dimostra l'elevato valore agricolo. Ferme queste premesse, il Governo, constatato che gli atti, sottoposti per l'adozione all'Assemblea comunale, non indicavano che il previsto ampliamento concerneva territorio agricolo e comportava quindi l'obbligo di corrispondere un compenso ai sensi della LTAgr, ha segnalato al comune la necessità di procedere ai sensi della citata legge ed in particolare degli art.li 2 ss. del relativo Regolamento, sospendendo l'approvazione della variante. Tale modo di procedere non presta fianco a critiche, dimostrandosi conforme al principio della proporzionalità e della coordinazione in materia pianificatoria: infatti, se il Governo, pur condividendo in linea di principio l'azzonamento previsto dal comune, adottato però sulla base di un'analisi incompleta, si fosse limitato a respingere la variante, anziché sospenderla, avrebbe dato prova di eccessivo rigore. D'altro canto, se il Governo, approvando la variante, avesse fissato nel contempo l'ammontare del contributo pecuniario, si sarebbe indebitamente sostituito al comune, privandolo della facoltà di esaminare compiutamente la fattispecie e di proporre un compenso reale o pecuniario. Per tutti questi motivi, nella misura in cui postula l'immediata attribuzione alla zona edificabile di tutto il mapp. n° _____ RFD, il ricorso dei signori _____ va respinto.

E. 4

Le spese e la tassa di giudizio nonché le ripetibili seguono la soccombenza. Per questi motivi, visti gli articoli di legge applicabili alla fattispecie, dichiara e pronuncia: 1. Per quanto ricevibile, il ricorso è respinto. 2. Le spese e la tassa di giudizio sono poste a carico dei ricorrenti in solido nella misura di fr. 400.-- (quattrocento). 3.

Intimazione: _____ - avv. _____, _____ -
Municipio di _____ - Consiglio di Stato, _____ - Sezione pianificazione urbanistica, _____ Tribunale della pianificazione del territorio Il presidente _____ Il segretario